



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA
SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO E PROGETTI EUROPEI

BANDO PUBBLICO PER LO SVILUPPO D'IMPRESA

PARTE I - DISPOSIZIONI GENERALI

1. Definizioni

Per quanto concerne il presente bando, si forniscono le seguenti definizioni:

Progetto d'impresa: è il documento dove è illustrata l'idea di sviluppo dell'attività imprenditoriale tracciandone la strategia, il volume di affari, il piano degli investimenti e le previsioni economiche finanziarie. Il progetto d'impresa deve avere le caratteristiche di sviluppo/diversificazione/potenziamento dell'attività delle nuove imprese. E' denominato anche "business plan".

Linee di contribuzione: individuano i settori che vengono incentivati con il presente bando:

- Information and Communication Technology
- Artigianato e commercio al dettaglio in sede fissa
- Pubblici esercizi e attività ricettive.

Progetto d'investimento: il piano degli investimenti contenuto nel progetto d'impresa.

Termine del Progetto: l'ultimazione del progetto d'impresa e la sua rendicontazione devono avvenire non oltre 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Beneficiari: soggetti che hanno presentato il progetto d'impresa e a cui è stata riconosciuta l'agevolazione finanziaria.

Agevolazione finanziaria: contributo a fondo perduto concesso all'impresa a seguito della valutazione positiva del progetto d'impresa presentato.

Imprese: imprese costituite da non più di 24 mesi alla data di pubblicazione del presente bando o che, a prescindere dalla data di costituzione, abbiano aperto una o più sedi operative presso il Comune di Imola. Per determinare la data di costituzione o la data di apertura della sede operativa si farà riferimento alle risultanze della banca dati della Camera di Commercio.

2. Risorse finanziarie

Le risorse stanziare sono pari a 50 mila euro.

Tale importo potrà essere incrementato, con successivi atti, in seguito a variazioni di bilancio non ancora esecutive al momento della pubblicazione del bando.



3. Linee di contribuzione

- 3.1 Information and Communication Technology
- 3.2 Artigianato e commercio al dettaglio in sede fissa
- 3.3 Pubblici esercizi e attività ricettive

4. Area di insediamento

Il proponente il progetto d'impresa deve avere almeno una sede operativa nel territorio del Comune di Imola; essa può anche coincidere con la sede legale, purchè non si tratti di mera domiciliazione presso terzi e vi sia quindi un minimo di strutture e risorse impiegate che integri in concreto il requisito dell'operatività. L'insediamento presso le frazioni imolesi (Spazzate Sassatelli, Sesto Imolese, Giardino, Sasso Morelli, Casola Canina, Chiusura, San Prospero, Piratello, Zello, Montecatone, Selva, Linaro, Ponticelli, Fabbrica) sarà oggetto di assegnazione di un punteggio aggiuntivo.

5. Soggetti destinatari

I soggetti destinatari sono imprese come definite all'art. 1, ed esercitate esclusivamente nelle seguenti forme giuridiche:

- ditte individuali; piccole imprese di persone o di capitali, con iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o ad analogo registro dello stato aderente all'U.E.
- cooperative di produzione e lavoro
- cooperative sociali di cui alle legge 8.11.1991 n. 381.

Per la definizione di piccola impresa si fa riferimento all'art.2 del Decreto del Ministero delle Attività Produttive, ora Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese".

5.1 Requisiti di partecipazione

Le imprese alla data di presentazione della domanda devono essere già costituite ed in possesso dei seguenti requisiti:

- a) non avere ottenuto altre agevolazioni per le stesse spese;
- b) rispettare il limite delle agevolazioni a titolo "de minimis" stabilito in 200.000,00 Euro nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari;



CITTÀ DI IMOLA

- c) non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali e non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o procedure per la composizione o ristrutturazione del debito;
- d) se organizzate in forma di società di capitali, nell'ultimo esercizio non avere registrato perdite eccedenti un terzo del capitale sociale che non siano state reintegrate;
- e) rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e collaboratori;
- f) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente. L'attuale normativa definisce violazioni gravi l'omissione di pagamenti, d'imposte e tasse, per un importo pari o superiore a 10.000 euro (art. 48 bis , commi 1 e 2 bis, Decreto Presidente della Repubblica n.602/73), fatti salvi eventuali adeguamenti;
- g) avere sede legale in uno stato membro dell'U.E. e non presentare, nella compagine societaria, società o persone fiscalmente residenti in uno stato non aderente all'U.E.;
- h) avere un legale rappresentante che non si trovi in stato di fallimento, concordato preventivo o abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni o procedure per la composizione o ristrutturazione del debito;
- i) avere legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) che non siano stati destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione di cui al d.lgs. n.159 del 6 settembre 2011 e, nei cui confronti, non sia pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dallo stesso d.lgs.;
- j) avere legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) nei cui confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o non sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;



- k) avere legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) nei cui confronti non sussistano le cause di divieto, di decadenza, di sospensione, previste dall'art. 67 del d.lgs. n.159/2011;
- l) avere legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) nei cui confronti non sussista un provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi del d.lgs n. 159 del 6 settembre 2011;
- m) avere legale rappresentante, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) nei cui confronti non sia stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma2, del Dlgs. n. 231/2001, o altra sanzione che comporta l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca totale di quelli già concessi (escluse le revoche per rinuncia).

La mancanza anche di un solo dei requisiti comporta l'esclusione dal bando.

PARTE II - DISPOSIZIONI TECNICHE

6. Spese ammissibili

Sono ammesse a contributo le tipologie di spese per investimenti e in conto gestione previste dall'art. 5 del DM 267/2004 e connesse al progetto. Tutte le spese devono essere documentate e tutti i documenti devono essere intestati e pagati direttamente dall'impresa.

6.1 Spese per investimenti

Sono ammesse ad agevolazione finanziaria le spese, al netto di IVA, relative all'acquisto di beni materiali ed immateriali a utilità pluriennale (investimenti) direttamente collegati al ciclo produttivo aziendale, a condizione che siano nuovi di fabbrica e che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche.

Le tipologie di investimento ammissibili ad agevolazione finanziaria sono le seguenti, ai sensi dell'art.5 del D.M n.267/2004:

- Studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori e servizi di consulenza e assistenza nel limite del 10% del programma di investimenti. Le spese connesse alla realizzazione del Progetto d'impresa non potranno comunque superare i 2.500,00 euro. Importi superiori non saranno agevolati.
- Acquisto brevetti, realizzazione di brevetti (spese di R&S per lo sviluppo del brevetto ad esclusione delle spese giuridico legale per la registrazione del brevetto), realizzazione del marchio aziendale, registrazione del proprio Domain Name, acquisto licenza d'uso del marchio



aziendale, realizzazione sistemi di qualità, certificazione di qualità, certificazione ambientale, certificazione di responsabilità sociale.

- Acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature, compresi gli arredi, nuovi di fabbrica.
- Sistemi informativi integrati per l'automazione, realizzazione siti web, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

Non sono ammissibili ad agevolazione finanziaria le spese per:

- Costituzione società.
- Acquisto di beni di rappresentanza suscettibili di uso promiscuo (anche personale), quali ad esempio autovetture, ciclomotori, telefoni cellulari. Tali beni saranno ammissibili alle agevolazioni finanziarie solo se risulteranno direttamente collegati e strumentali al ciclo produttivo dell'attività dell'impresa.
- Acquisto di beni e/o servizi resi dal titolare o da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa o da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria, ivi compresi gli acquisti di beni o servizi resi da imprese, i cui legali rappresentanti o nella cui compagine sociale, vi siano soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori, e/o legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria dell'agevolazione finanziaria.

Le spese per investimenti sono agevolate se effettuate entro i 12 mesi precedenti alla data della domanda.

Al modulo di domanda dovrà essere allegata copia della documentazione relativa alle spese già effettuate.

L'ultimazione del progetto di investimento deve avvenire entro e non oltre 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione, non sono ammesse alle agevolazioni le fatture e i pagamenti effettuati successivamente a detta data.

Gli investimenti si considerano ultimati quando tutti i beni siano stati consegnati, installati e funzionanti oltre che fatturati e pagati.

6.2 Spese in conto gestione

I contributi per le spese di gestione sono concessi a fronte delle seguenti spese, al netto di IVA:

- Utenze e canoni di locazione per l'utilizzo di immobili nei quali sia ubicata la sede operativa nel territorio del Comune di Imola. Sono comprese le spese di collegamenti ad internet, canoni per servizi di hosting/housing, spese per prestazioni di servizi (pubblicità e marketing, spese per servizi connessi all'attività di commercializzazione e vendita es. partecipazione a fiere).



- spese per formazione e qualificazione del personale (soci assunti, dipendenti, collaboratori a progetto).

Non sono ammissibili a contributo le spese per:

- acquisto di beni e servizi resi da soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori e/o legali rappresentanti dell'impresa o da imprese controllanti, controllate, collegate all'impresa beneficiaria, ivi compresi gli acquisti di beni o servizi resi da imprese, i cui legali rappresentanti o soci siano soggetti che siano stati o siano soci e/o amministratori, e/o legali rappresentanti dell'impresa beneficiaria dell'agevolazione finanziaria.

- Salari e stipendi ed altri oneri relativi al personale

- Rimborsi a titolare/soci e relativi compensi.

- Spese di rappresentanza dell'impresa.

- Oneri finanziari.

- Imposte e tasse ed oneri contributivi.

Le spese di gestione sono agevolabili dalla data di inizio di attività dell'impresa nella sede operativa e non oltre 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione.

Non sono ammesse alle agevolazioni le fatture e i pagamenti effettuati successivamente a detta data.

Al modulo di domanda dovrà essere allegata copia della documentazione relativa alle spese già effettuate

In fase di liquidazione, il contributo erogato a fronte di spese in conto gestione sarà soggetto alla ritenuta del 4%, in base a quanto disposto all'art. 28, comma 2, del DPR n.600/73, fatti salvi gli aggiornamenti di legge.

7. Agevolazioni concesse

7.1 Ammontare delle agevolazioni

Le agevolazioni finanziarie saranno concesse per un importo massimo di 10.000,00 euro per singolo progetto e nel limite massimo del 50% delle spese ammesse ad agevolazione nella forma di contributi a fondo perduto (per le spese di gestione e per gli investimenti) e possono subire variazioni in riduzione qualora, a seguito della rendicontazione del progetto, si verificano minori spese ammissibili rispetto a quelle riconosciute in sede di valutazione del progetto.

Qualora lo stanziamento di bilancio risulti insufficiente per esaudire tutte le domande di contributo ammesse in graduatoria si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo massimo stabilito.



7.2 Limiti alle agevolazioni complessivamente ricevute (de minimis)

I soggetti proponenti i progetti di impresa dovranno rendere specifica autodichiarazione nel modello di domanda sul rispetto dei limiti in regime di "de minimis". Le agevolazioni alle singole imprese non potranno comunque superare il limite degli aiuti de minimis, come definito dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea L352/1 del 24 dicembre 2013 che cita: "*L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000,00 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari*".

Le spese agevolate nell'ambito del presente bando non possono essere state né potranno essere oggetto di ulteriori aiuti, ricevuti dall'impresa sotto qualsiasi forma da altra normativa nazionale, regionale o comunitaria.

8. Obblighi dei soggetti beneficiari

8.1 Costituzione dell'impresa Insediamento sede operativa ed avvio attività

L'impresa s'intende costituita, al momento dell'avvenuta iscrizione al registro delle imprese.

Per avvio dell'attività s'intende la data dalla quale l'impresa è presente stabilmente nella sede operativa. In tale sede dovrà essere svolta continuativamente l'attività del progetto d'impresa agevolato assicurando la presenza indicata nel progetto stesso, che dovrà comunque essere almeno pari a 20 ore settimanali distribuite su almeno 4 giorni alla settimana.

Le imprese dovranno comunicare tempestivamente la data di avvio del progetto d'impresa anche nel caso in cui l'attività venga avviata prima dell'esito della valutazione del progetto.

8.2 Realizzazione del progetto d'impresa

Per la realizzazione del progetto d'impresa è necessario:

- attivare l'impresa costituita;
- aver sostenuto le spese per investimenti e in conto gestione entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie per almeno il 70% degli importi ammessi ad agevolazione;
- rispettare l'incremento occupazionale entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni finanziarie per almeno il 70%, assumendo le persone indicate nel progetto d'impresa.



8.3 Vincoli successivi alla data in cui ha avuto termine il progetto

Per un periodo pari a due anni successivi alla data in cui ha avuto termine il progetto è necessario:

- non cedere o alienare i beni oggetto dell'agevolazione;
- conservare a disposizione dell'Amministrazione Comunale la documentazione originaria di spesa;
- non chiudere l'attività di impresa;
- mantenere la localizzazione della sede dell'impresa all'interno del comune di Imola.
- mantenere l'effettiva continuità dell'attività di impresa e non distogliere i beni materiali ed immateriali oggetto di agevolazione dall'uso previsto senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- non trasferire i beni oggetto dell'intervento dal comune di Imola.

9. Rendicontazione

Le agevolazioni concesse possono subire variazioni in riduzione qualora a seguito della rendicontazione del progetto, si verificano minori spese ammissibili rispetto a quelle riconosciute in sede di valutazione;

La rendicontazione tecnico - amministrativa si compone della seguente documentazione:

- nota tecnica sullo stato di attuazione del progetto, firmata dal legale rappresentante, avente il contenuto e gli effetti dell'autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;
- documentazione giustificativa delle spese **per investimenti e gestione** ammesse ad agevolazione finanziaria (fatture o note debitamente pagate con prova dell'avvenuto pagamento);
- copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante dell'impresa.

L'Amministrazione Comunale, entro 120gg dalla presentazione della documentazione potrà verificare, anche a campione, la consistenza dei beni e la loro destinazione d'uso.

Spese relative a beni

Al momento di presentazione della rendicontazione tutti i beni acquistati dovranno essere stati pagati, consegnati, installati e funzionanti.

Per i beni smarriti o rubati si richiede denuncia alla competente autorità.

Spese relative a servizi:

Per le spese relative a servizi e beni immateriali (brevetti, marchi, ricerca e sviluppo, sviluppo software, sviluppo hardware, spese di pubblicità ecc.), occorre produrre idonea documentazione collegata all'effettuazione della spesa (ad. es. documentazione tecnica, i contratti, gli incarichi, i curriculum vitae, manifesti pubblicitari, pieghevoli ecc.); dalla



documentazione presentata si deve evincere il collegamento tra la spesa (documento di spesa) e il progetto d'impresa approvato al fine di verificarne la pertinenza.

La rendicontazione deve essere inviata, a mezzo pec, all'Amministrazione Comunale entro e non oltre il 31/12/2018, al seguente indirizzo: contributi@pec.comune.imola.bo.it

10. Modalità di erogazione delle agevolazioni

La verifica rendicontuale si concluderà entro il termine di 90 gg dalla presentazione della documentazione relativa all'ultimazione del progetto d'impresa.

Il contributo a fondo perduto, sarà erogato entro 90 gg dalla verifica rendicontuale

PARTE III – CONTROLLI E REVOCHE

11. Verifiche e controlli

L'Amministrazione Comunale o suoi incaricati, potranno in qualsiasi momento di attuazione del progetto fino alla scadenza dei 2 anni dalla data di ultimazione del progetto, disporre verifiche, controlli, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione dei contributi da parte dei soggetti beneficiari.

I soggetti beneficiari dovranno, a tal fine, consentire visite e sopralluoghi fornendo ogni opportuna assistenza, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica, contabile, amministrativa, la strumentazione e quant'altro necessario. L'Amministrazione Comunale potrà anche richiedere che i dati atti economico-finanziari e di mercato siano forniti secondo determinati schemi e scadenze.

12. Revoca delle agevolazioni

a) L'Amministrazione procede alla revoca delle agevolazioni finanziarie, fatta salva la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, nel caso in cui il beneficiario:

- non ottemperi ai vincoli di cui ai punti 8.2 e 8.3
- abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti o effettuato comunicazioni all'Amministrazione Comunale risultati non veritieri;
- si riscontri il venir meno dei requisiti per l'ottenimento delle agevolazioni finanziarie;

In caso di revoca le somme da restituire da parte dell'impresa, sono maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati dal momento dell'erogazione al momento della restituzione.



PARTE IV – PROCEDURA DI SELEZIONE

13. Criteri di valutazione

I progetti d'impresa saranno valutati da una Commissione Giudicatrice appositamente nominata. I punteggi assegnabili sono al massimo pari a 50 per singolo progetto.

Il progetto di impresa sarà dapprima valutato in relazione ai seguenti criteri:

A. Qualità del progetto d'impresa (25/50)

Potenzialità del business, adeguatezza della struttura aziendale e innovatività del progetto.

B. Occupazione di persone inoccupate, disoccupate o coperte da ammortizzatori (20/50)

Creazione di nuova occupazione derivante dal progetto d'impresa (nuova occupazione intesa come inserimento a tempo pieno nell'azienda di personale, e/o di soci che lavorano all'interno dell'impresa a tempo pieno)

C. Rapporto con il territorio (3/50)

Aspetti del progetto d'impresa volti a favorire lo sviluppo e la riqualificazione dell'area e legati all'innovazione sociale

D. Rispetto del territorio (2/50)

Compatibilità ecologica, responsabilità sociale d'impresa, tipicità del prodotto (DOP): ottenimento di certificazioni ambientali di processo e/o di prodotto, certificazioni di responsabilità sociale, utilizzo di materie prime rinnovabili, acquisti verdi, utilizzo di sistemi per il risparmio di risorse e/o per il controllo dell'inquinamento anche elettromagnetico, DOP.

A parità di punteggio la preferenza in graduatoria sarà data al progetto presentato dall'impresa in possesso del rating di legalità (decreto 20 febbraio 2014, n. 57).

L'istruttoria per la concessione dell'agevolazione finanziaria è conclusa entro 120gg dalla data di chiusura del bando per la presentazione della domanda di agevolazione.

Ai progetti relativi ad imprese con sede operativa presso una frazione sarà assegnato un ulteriore punteggio pari a 10 punti.

14. Responsabile del procedimento e dati sensibili

Il Responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto, ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni, è il Dirigente dell'area Programmazione, gestione e tutela del territorio.

I dati personali, compresi quelli giudiziari, risultanti dalle dichiarazioni dei soggetti interessati o da rapporti instaurati con altre pubbliche amministrazioni, attestanti qualità, stati e fatti indispensabili per la partecipazione al bando, saranno trattati, sia con strumenti elettronici sia su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 68 del Dlgs 196/2003, esclusivamente al fine della concessione dei benefici economici oggetto del bando.



15. Presentazione delle domande di contributo

Il proponente può presentare un unico progetto di impresa, in caso di presentazione plurima, verrà ammesso solo il primo progetto presentato.

Alla domanda di ammissione vanno allegati, a pena di esclusione:

1. progetto d'impresa o business plan
2. copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.
3. copia della documentazione relativa alle spese già effettuate secondo quanto previsto ai punti 6.1. e 6.2.

La domanda di ammissione dovrà essere presentata entro il **30 novembre 2017** in formato digitale pdf firmato digitalmente ed inviata al seguente indirizzo PEC: contributi@pec.comune.imola.bo.it.

Il modulo di domanda è disponibile sul sito internet del Comune: www.comune.imola.bo.it

Per delucidazioni si riceverà solo su appuntamento, telefonando al seguente numero 0542 602389 (referente Paola Grandi) o inviando mail a paola.grandi@comune.imola.bo.it